

AL VOLANTE DELLA PORSCHE 1500

Incontrastata vittoria di Barth sul «Bondone»

TRENTO, 12 — Il fascino della «Bondone» ha richiamato ancora una volta sul suo imprevedibile nastro stradale il fior fiore dei campioni italiani e alcuni dei migliori nomi stranieri, che hanno avuto affettuosi ed entusiastici appianisti di migliaia di appassionati, appostati ovunque lungo il percorso.

Questa edizione 1959 della corsa era per tutti un'incognita, per l'allungamento del percorso sino in località Vason. È stato peraltro un altro degno successo della capacità organizzativa dell'A.C. Trento ed un eccellente susseguirsi di brillanti prestazioni di piloti e vetture. La Trento-Vason, di km. 17,300, si è così confermata senza discussione fra le migliori salite automobilistiche internazionali, come hanno unanimemente affermato tutti i suoi protagonisti.

Cento sono stati i partenti e dall'imponente schieramento è scaturito il nome del tedesco Edgard Barth, vincitore su Porsche, stabilendo anche il primo record in 13'21"2 alla media di km. 77,713. Gli è stato magnifico secondo il modenese Govoni, che è riuscito a inserirsi con la sua Maserati tra il vincitore e l'altro pilota della Porsche, il germanico Seidel. Nella classifica generale assoluta seguono quindi le brillanti prestazioni di Scarfotti e del torinese Abate, handicappato quest'ultimo dalla grossa mole della sua rossa Ferrari. Sono mancati all'aspettativa il brasiliano Heins Bino, non partito per avarie alla macchina in prova; il veronese Giulio Cabianca, costretto al ritiro dopo 6 km. per rottura del cambio, dopo che aveva segnato il miglior tempo nelle prove ufficiali di sabato.

Nelle varie classi della Turismo, spettacolosa la vittoria di Barghesio su Fiat-Puch, che ha preceduto l'austriaco Mettelhelmo. Bella e chiara vittoria del trentino Dalla Torre sull'agguerrito Zucchi nelle 750 e affermazione di De Milani davanti ad Adria nella sottoclasse 1100, mentre Ferrari e Pandolfo si sono imposti rispettivamente davanti a Bonetto nella 1300 e a Salvetta nelle altre 1900.

Nella Gran Turismo il migliore è stato Carlo Mario Abate, ma ottimi risultati hanno riportato anche il germanico Von Hanstein su Porsche, De Leonibus con la Giu-

lietta, Doris, Kerschbaumer, Pri-noth sulla Abarth e Lagaloli sulla Berkeley.

Della categoria Sport abbiamo già detto. Le Porsche l'hanno fatta da padrone, mentre sorprendente è stato l'exploit di Govoni; Rigamonti e lo svizzero Spichiger hanno vinto le rispettive classi.

Con questa vittoria nella seconda prova, Barth si è saldamente arroccato in vetta alla classifica del campionato della montagna.

Ecco le classifiche:

CATEGORIA TURISMO

Classe sino a 500 cmc. 1. Borghesio P.C. (Fiat Puch 500) in 18'38"1/10, media km. 55,796; 2. Mettelhelmo M. (Steyr-Puch 500) 19'02"; 3. Gabella L. (Fiat 500) 19'21"; 4. Lombardi G. (id.) 19'42"; 5. Agostini G. (id.) in 19'48"4.

Classe sino a 750 cmc. 1. Dalla Torre G. (Fiat 600) 18'38"2, media km. 62,505; 2. Zucchi A. (id.) 18'46"; 3. Trivellato F. (id.) 17'20"; 4. Zanotti F. (id.) 17'36"3; 5. Basso A. (id.) 18'35"4.

Sottoclasse sino a 1100 cmc. 1. De Milani V. (Fiat 1100) 17'01", media km. 60,999; 2. Adria G. (id.) 17'32"1; 3. Dallabriga A. (id.) 18'55"; 4. Angelini G. (id.) 19'08"4; 5. Zanetti A. (id.) 19'23".

Classe sino a 1300 cmc. 1. Ferrero G. (Alfa Romeo) 18'56"1, media km. 65,132; 2. Bobetto F. (id.) 18'5"4; 3. Aramis (id.) 18'14"4; 4. Behar (id.) 17'37"3; 5. Mapelli M. (id.) 18'5".

Classe oltre 1300 cmc. 1. Pandolfo M. (Alfa Romeo 1900), 16'49"2, media km. 61,700; 2. Salvetta R. (id.) 16'53"3; 3. Zuegg K. (Steyr-Fiat) 16'57"2; 4. Maestri C. (Alfa Romeo 1900) 17'20"2; 5. Donegani I. (id.) 21'26"3.

CATEGORIA GRAN TURISMO

Classe sino a 1500 cmc. 1. Lagaloli C. (Berkeley) 17'47"2, media km. 58,347; 2. Truniger M. (id.) 17'58"2; 3. Minen A. (Fiat 500) 20'38"2; 4. Giuberti A. (id.) 20'48"; 5. Rovatti R. (id.) 21'51"3.

Classe sino a 750 cmc. 1. Pri-noth E. (Fiat-Abarth) 15'17", media km. 67,917; 2. Cussini L. (id.) 15'56"1; 3. Fapi C. (id.) 16'2"2; 4. Mensa E. (id.) 16'37"1; 5. Giuliani V. (id.) 16'41".

Sottoclasse sino a 1100 cmc. 1. Kerschbaumer G. (Appia sZgato)

16'29", media km. 62,972; 2. Capus G. (id.) 16'41"1; 3. Peccoli T. (Fiat-Zagato) 17'17"1; 4. Terantino A. (id.) 18'27"2; 5. Pittoni C. (id.) 19'1"1.

Classe sino a 150 cmc. 1. De Leonibus F. (Alfa Romeo Giulietta) 15'5"4, media km. 65,756; 2. «Kim» (id.) 15'11"; 3. Borge B. (id.) 16'53"2; 4. Conti L. (id.) 16'16"1; 5. Matich (id.) 18'18"2.

Classe sino a 2000 cmc. 1. Von Hanstein (Porsche) 14'20", media km. 72,418; 2. Gunter S. (id.) 14'32"2.

Sottoclasse sino a 2000 cmc. 1. Noris (Maserati) 15'14", media km. 68'050; 2. Ciccolini A. (Fiat 8 V.) 15'17"2.

Classe oltre 2000 cmc. 1. Abate (Ferrari) 15'55"4, media chilometri 74,515; 2. D'Orey (id.) 14'26"2; 3. Dumaj (id.) 15'12".

CATEGORIA SPORT

Classe sino a 750 cmc. 1. Rigamonti (Osca) 15'29"1, media chilometri 67,025; 2. Bandini I. (Bandini) 15'17"2; 3. Leonardi P. (Osca) 16'1"2; 4. Dalle Molle U. (Stanguelini) 17'30"; 5. Fosoli L. (Osca) 18'28"3.

Classe sino a 110 cmc. 1. Spichiger T. (Osca) 14'28", media km. 71,751; 2. Bini U. (Osca) 14'53"3; 3. Brandi A. (Osca) 15'11"1; 4. Mannelli G. (Osca) 15'16"2.

Classe sino a 1500 cmc. 1. Barth E. (Porsche) 13'21"2, media chilometri 77,713; 2. Seidel W. (Porsche) 13'36"3; 3. Scarfotti L. (Osca) 13'44"3; 4. Walter H. (Porsche) 13'58"1; 5. Bosic M. (Osca) 14'33"1.

Classe oltre 1500 cmc. 1. Govoni O. (Maserati) 13'36"2, media km. 76,379; 2. Lualdi E. (Osca) 14'2"4; 3. Boffa M. (Maserati) 14'3"; 4. Bellucci L. (W.B.E.) 14'9"1; 5. Cavalli A. (Maserati) 15'15"4.

Classifica assoluta: 1. Barth Edgard (Germania) su Porsche 13'21"2, media km. 77,713; 2. Govoni Edoardo, su Maserati, 13'35"2; 3. Seidel W. (Germania), su Porsche, 13'36"3; 4. Scarfotti Ludovico, su Osca, 13'44"3.

Nella gara delle Junior

Il «vanchia» Taracchi